



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

Regolamento per le riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le attività di comunicazione pubblica ordinaria e straordinaria dell'Amministrazione Comunale di Noventa Padovana (Sindaco, singoli Assessori, Gruppi consiliari e singoli Consiglieri) tramite la rete Internet.

Articolo 2 – Principi regolamentari e finalità della video ripresa

Il servizio di comunicazione pubblica delle attività istituzionali tramite la rete Internet deve essere effettuato con rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza.

La video ripresa non potrà essere utilizzata per scopi di lucro, per vantaggi economici, personali o partitici e per fini diversi dalla semplice esigenza di trasparenza della pubblica funzione.

Articolo 3 – Riprese e pubblicazioni dei lavori del Consiglio Comunale

Il Sindaco è l'autorità competente in tema di riprese dei lavori del Consiglio Comunale.

In tale veste, previo confronto con i Capigruppo Consiliari:

- provvede ad autorizzare la registrazione audio-video dei lavori del Consiglio Comunale e la pubblicazione della stessa;
- provvede all'invio dell'avviso di convocazione comunale a chi fa richiesta ufficiale di effettuare le riprese secondo questo regolamento;
- si impegna a dare parola a coloro che intervengono indicando nome, cognome e gruppo consiliare di appartenenza;
- vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento.

Il Consigliere comunale che motivatamente ritenga in talune sedute di non dover essere ripreso comunica tale volontà al Sindaco, prima dell'inizio delle riprese.

E' esclusa la videoripresa in occasione della trattazione di argomenti in seduta segreta, per le motivazioni di cui all'art. 33 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Articolo 4 – Responsabilità

Ciascun consigliere o amministratore è individualmente responsabile per le opinioni ed affermazioni dichiarate durante le riprese.

Il Comune di Noventa Padovana, in quanto istituzione, e i soggetti che hanno diritto ad effettuare le registrazioni e le pubblicazioni, sono sollevati da qualsiasi responsabilità in merito alla diffusione delle predette opinioni e affermazioni.

Articolo 5 – Modalità per la video ripresa

La video ripresa dovrà comunque essere svolta con le seguenti modalità:

- con telecamera fissa su cavalletto, posizionata in un punto da dove sia possibile effettuare inquadrature esclusivamente sull'assemblea del Consiglio e della Giunta nel loro complesso;
- la telecamera non dovrà essere d'intralcio né ai consiglieri né al pubblico partecipante.

Tale posizione potrà essere eventualmente decisa in loco, in accordo con il Sindaco;

- non potranno essere inquadrate persone del pubblico;
- la video ripresa dovrà essere effettuata per tutta la durata del consiglio;
- non potranno essere utilizzati fari aggiuntivi;
- in caso di necessità può essere autorizzato un microfono aggiuntivo;

In ogni caso l'attività di video ripresa non dovrà in alcun modo turbare il regolare svolgimento della seduta.

Articolo 6 - Autorizzazioni

Fatte salve le riprese e le trasmissioni via web delle adunanze consiliari effettuate direttamente dall'Ente, i soggetti terzi che intendano eseguire videoriprese delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno, di volta in volta, conseguire espressa autorizzazione dal Sindaco.

A tal fine, i soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione, diretta al Sindaco, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:

- modalità delle riprese;
- finalità perseguite;
- modalità di trasmissione (web, diretta, differita);
- nominativo dell'operatore della video ripresa.

L'autorizzazione rilasciata comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

Deve, altresì, essere autorizzata dal Sindaco l'introduzione nell'aula consiliare di telecamere e di altri strumenti di videoripresa, l'utilizzo di servizi ed il collegamento delle attrezzature nel rispetto di quanto stabilito nell'art.5 del presente regolamento.

Il diniego alla videoripresa viene deciso dal Sindaco, sentita la Conferenza dei Capigruppo.

Per ogni seduta di consiglio comunale è consentito il rilascio di un'unica autorizzazione per la video registrazione dell'adunanza. In caso di più richieste avrà precedenza il richiedente che per primo avrà presentato istanza, prevedendo un sistema di rotazione nel conferimento degli incarichi.

E' tassativamente vietata ogni altra attività privata di registrazione, sotto forma di audio e video, eseguita con qualsivoglia strumento idoneo allo scopo, nelle medesime adunanze.

L'Amministrazione è tenuta ad esporre all'interno della sala consiliare idonea comunicazione ai cittadini circa la registrazione audio-video dei lavori del Consiglio Comunale ai fini di una successiva pubblicazione della stessa.

Articolo 7 – Divulgazione

Il filmato dovrà essere proposto in versione integrale, senza l'aggiunta di musiche, senza l'aggiunta di commenti, senza tagli, senza ripetizioni di scene/frasi.

Al fine di consentire una veloce e comoda consultazione, la seduta potrà essere suddivisa in capitoli.

Può essere consentita l'aggiunta di sottotitoli per permettere alle persone con problemi di sordità di seguire il consiglio comunale.

Le riprese audio-video verranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Noventa Padovana www.comune.noventa.pd.it.

Art.8 - Tutela dei dati sensibili

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" dal D.Lgs. N° 196/2003, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. Parimenti sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qual volta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che, insieme a quelli sensibili, vanno a costituire la categoria dei dati "giudiziari" di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003.

Le riprese audiovisive riguardanti discussioni consiliari aventi ad oggetto dati diversi da quelli sensibili o giudiziari che presentano, tuttavia, rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dell'interessato, in relazione alla natura dei dati e alle modalità del trattamento o agli effetti che può determinarne, possono essere limitate sulla base di richieste pervenute in tal senso da parte del Presidente del Consiglio, del Sindaco o di ciascuno dei Consiglieri comunali o di terzi presenti alla seduta.

Articolo 9 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento, composto di 9 articoli, entra in vigore contestualmente alla esecutività della delibera di approvazione dello stesso.